



COMUNE DI SOVER

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113

della Giunta Comunale

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2025.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno **diciannove novembre** alle ore **16:55**, si è convocata la Giunta comunale in modalità videoconferenza, ai sensi del Regolamento comunale approvato con Delibera del Consiglio comunale n.9 dd.29.08.2022.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Sighel Rosalba	SINDACA	Presente
BAZZANELLA ELIO	VICESINDACO	Presente
TODESCHI MARINA	ASSESSORE	Assente
BAZZANELLA MATTIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. Fontanari Ivano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Sighel Rosalba, nella sua qualità di SINDACA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2025.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 9 della L.p. n. 36/1993 e s.m. in cui si fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;
- con deliberazione 09/11/2007 n. 2437, la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo Unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 01/01/2008;
- la deliberazione della Giunta provinciale 2437/2007 prevede:
 - a) la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;
 - b) la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
 - c) l'obbligo della integrale copertura dei costi;
 - d) l'individuazione di costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi";
 - e) la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
 - f) l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
 - g) l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
 - h) l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
 - l) l'introduzione di una nuova tipologia di uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;
- la normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare dal 2007 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la Provincia autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i "costi fissi" ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei "costi fissi" avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;
- per la copertura dei "costi variabili" del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:
 1. la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
 2. l'individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
 3. la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 33/2006 ad oggetto: "Determinazione tariffe acquedotto comunale per l'anno 2007", esecutiva assunta in relazione alle nuove modalità di tariffazione sopra indicate.

Verificato che la deliberazione consiliare di cui sopra, assunta per approvare la nuova ristrutturazione tariffaria dell'acquedotto comunale, rispetta quanto impartito dal testo unico approvato dalla G.P. di Trento con la deliberazione nr. 2437/2007 sopra indicata.

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale n. 105 dd. 20.11.2023 e n. 62 d.d. 07.06.2024, immediatamente esecutive, relative all'approvazione delle tariffe del servizio acquedotto comunale per l'anno 2024.

Ritenuto quindi ora di procedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2025.

Visto il prospetto costi e ricavi di previsione riferiti all'anno 2025 di complessivi euro 33.769,54 che garantiscono in via preventiva la copertura del costo del servizio nel 100%.

Ritenuto opportuno imputare i costi fissi e variabili del personale nella misura pari al 45% fissi ed al 55% variabili anche per l'anno 2025 come fatto per l'anno 2024.

Vista la propria competenza a deliberare in quanto trattasi di provvedimento meramente gestionale che non intacca la struttura tariffaria approvata con la sopracitata deliberazione consiliare n. 37/2006.

Vista la circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione Trentino Alto Adige in merito alla competenza spettante per la determinazione delle tariffe.

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto approvato con delibera consiliare n. 21 dd. 04/08/2009, esecutiva.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in modo da poter approvare nei termini di legge il Bilancio di Previsione.

A seguito di distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, il piano finanziario riferito ai costi e ricavi del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2024 di complessivi euro 33.769,54, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare le tariffe del servizio di acquedotto in vigore dal 1° gennaio 2025 nelle misure sotto indicate:

TARIFFA BASE UNIFICATA = Euro 0,45		ANNO	2025
A) USI DOMESTICI abitazioni famigliari	Fasce		Euro
Tariffa agevolata	da mc. 0	a mc. 100	0,510
Tariffa base	da mc. 101	a mc. 200	0,557
Tariffa p1	oltre mc. 201		1,11
QUOTA FISSA			16,41
B) USI DIVERSI commerciale artigianale industriale	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 200	0,557
Tariffa p.1	da mc. 201	a mc. 500	1,11
Tariffa p.2	oltre mc. 501		1,43
QUOTA FISSA			16,41
C) USO ZOOTECNICO abbeveramento - bestiame 50% tar. base unif. senza scaglioni			0,2785
QUOTA FISSA USO ZOOTECNICO			8,20
QUOTA FISSA BOCHE ANTINCENDIO USO PRIVATO			11,20

3. Di stimare conseguentemente, il gettito complessivo del servizio in euro 33.769,54 da iscriversi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2025 al cap. 75000/0;
4. Di dare atto che la percentuale preventiva di copertura complessiva dei costi per il servizio di acquedotto nel 2025 è prevista nel 100%;
5. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
6. Di prendere atto della propria competenza a deliberare in quanto trattasi di provvedimento di natura gestionale che non intacca la struttura tariffaria approvata con deliberazione consiliare n°33/2006 in premessa citata;
7. Di disporre che siano attuate tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle nuove tariffe da parte degli utenti del servizio;
8. Di trasmettere copia della presente non appena divenuta esecutiva al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa come previsto dal punto 4 del dispositivo della D.G.P. nr. 2437 di data 09.11.2007;

9. Di dichiarare con separata votazione unanime, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e s.m..

Avverso le deliberazioni della Giunta comunale sono ammessi:

a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;

b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

c. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104.

() I ricorsi sub. b. e sub. c. sono alternativi.*

*(**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.*

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

LA SINDACA
Sighel Rosalba

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fontanari Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi, 19-11-2024

Fontanari Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 19-11-2024

Il responsabile della struttura competente
f.to Fontanari Ivano

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 19-11-2024

Il responsabile del servizio
f.to Fontanari Ivano

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 22-11-2024 fino al 02-12-2024 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fontanari Ivano

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 03-12-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fontanari Ivano